

Resumé di Barbara Eletta Camoni.

Vive a Bologna, ha vissuto a Milano e a Venezia. Ha studiato musica per poi dedicarsi alla pittura e alle arti visive.

Laurea DAMS all'Università di Bologna, Dottorato di ricerca in Didattica dell'arte all'Università di Bolzano, Scuola di pittura e di Terapia artistica a Firenze.

Dopo avere insegnato musica a scuola, ha insegnato Didattica del disegno come Docente a contratto all'Università di Bolzano, Facoltà di Scienze della formazione, dal 2000 al 2009. Ha tenuto, come docente ospite, seminari per il corso di Storia dell'Arte contemporanea all'Università di Roma Tor Vergata.

Ha promosso e diretto convegni: *La Natura e le piante fra Arte e Scienza* per Bologna Città della cultura del 2000 - *Arte e Scienza in Antartide* partner ENEA, Bologna - *Semiologia dell'arte infantile* Università di Bologna - *Convegno Cinema e Filosofia* Cineteca di Bologna, e giornate di studi collaborando con l'Università di Bologna, di Roma e di Torino, sia sugli aspetti pedagogici dell'insegnamento dell'arte sia sull'interazione fra arte e scienza.

Ha collaborato con diversi enti aziendali e culturali per progetti artistici e trasmissioni (RadioRAI, Ferrari di Maranello, Fratelli Alinari a Firenze, *Institut für Interkulturelle Pädagogik*, Mainz, Germania) e realizzato video per lezioni di arte contemporanea.

Ha pubblicato saggi di musica e di arte in volumi e riviste specializzate, e disegni naturalistici e di botanica in testi e riviste scientifiche.

Insegna pittura e disegno in corsi e seminari a Bologna e in varie città d'Italia (acquerello, acrilico, china, pastelli, carboncino).

Ha partecipato a Simposi d'arte con artisti internazionali in Italia e all'estero e a mostre collettive in Italia e all'estero.

Privilegia -sia nella personale pratica artistica, che nella attività didattica- il risveglio della percezione. La pratica artistica mette in azione forze altrimenti sopite o perdute, forze che solo con l'arte possono essere risvegliate, e che contribuiscono alla crescita e all'evoluzione dell'individuo in modo determinante, nutrendo parti dell'anima e del sentire che nella nostra epoca sono sempre più schiacciate e denutrite. In una società nuova è necessario ed urgente mettere sullo stesso piano gli ambiti che ora dominano nella società, con quelli artistico-culturali relegati ancora ai margini delle vere dinamiche sociali, e considerati solo relax e svago. L'ideale è restituire alle arti e alla cultura l'impianto nobile e nobilitante del nostro eccelso passato italiano.